



COMUNE DI LAGANADI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

e-mail: amministrativo@comune.laganadi.rc.it - www.comune.laganadi.rc.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 51 del 30.12.2021

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 2022 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **17,24** si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

COMPONENTI		PRESENTE /ASSENTE
MICHELE SPADARO	SINDACO	presente
PIETRO SACCA'	ASSESSORE- VICE SINDACO	presente
DOMENICO POLIMENI	ASSESSORE	assente

risultano pertanto **presenti n. 2** e assenti **n. 1** su **n. 3** componenti della Giunta.

Partecipa presso la sede comunale, il Segretario Comunale Dott.ssa Assunta Maria Neri, anche con funzioni di verbalizzante ai sensi dell'art. 94, comma 4, lett. a), D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di aver acquisito i preventivi pareri in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnico – amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che :

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 02.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2021-2023;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 02.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

RICHIAMATO l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorerieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali **per i tre mesi successivi**;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

VISTI:

- l'art. 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del D.L. 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *“Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”*.
- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”*.

RICHIAMATO l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee

esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il 1° semestre dell'anno 2022 sulla base del fabbisogno di cassa risultante dalle previsioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 02/04/2021;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **Di quantificare** in complessivi € **438.746,53** relativamente al 1° semestre dell'anno 2022, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI 1° SEMESTRE 2022

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTO
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi <u>per i tre mesi successivi</u>	01.01	€ 59.512,14
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	01.07	€ 8.736,41
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€ 113.697,98
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	01.06	€ 1.250,00
Servizi di anagrafe, stato civile, statistica, leva militare, elettorale	01.07 01.08	€ 3.000,00
Servizi di polizia locale	03.01	€. //////////////
Servizi di istruzione primaria e secondaria	04.02	€. //////////////
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	08.01	€ 9.500,00
Servizi di protezione civile	11.01	€. //////////////
Servizi idrici integrati	09.04	€ 8.150,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 34.000,00
Contributo messa in sicurezza	02.01	€ 200.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	12.09	€ 900,00
	TOTALE	€ 438.746,53

- 2) **Di dare atto** che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- 3) **Di precisare** che le somme previste in entrata per il 1° semestre 2022 a titolo di addizionale comunale all'Irpef ammontano ad € 11.000,00;
- 4) **Di precisare** inoltre che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attingono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **Di disporre** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uso destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- 6) **Di stabilire** che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
- 7) Di notificare copia del presente atto alla Bpr -Filiale di Reggio Calabria, nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'esigenza di garantirne l'efficacia con decorrenza 01.01.2022.

IL SINDACO
f.to: Michele Spadaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott.ssa Assunta Maria Neri

PARERI D. Lgs. 267/00 allegati alla proposta di deliberazione ad oggetto: DETERMINAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL 1° SEMESTRE DELL'ANNO 2022 (ART. 159, COMMA 3, DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta dr.ssa Milena Chilà, Responsabile Area finanziaria, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Il Responsabile Area Finanziaria

f.to: Dr.ssa Milena Chilà

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lgs 267/2000.

Dalla residenza comunale, 03.01.2022

Il Segretario Comunale
f.to: Assunta Maria Neri

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line al reg. n. 2 del 03.01.2022 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni.

Dalla residenza comunale, 03.01.2022

L'Addetto
f.to: A. D'Agostino

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;(decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

- **Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000**

Dalla residenza comunale, 30.12.2021

Il Segretario Comunale
f.to: Assunta Maria Neri

Copia dell'originale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Laganadi, li 03.01.2022

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Assunta M. Neri
